

paese, propone su questo capitolo un'economia di 2 milioni. L'onorevole Imbriani che da qualche tempo è più mite e più misurato (*Ilarità*) e che volge uno sguardo più benevolo al bilancio della guerra, ricordandosi ch'egli ha appartenuto all'esercito, lo riduce di un milione. La Giunta generale del bilancio non può manifestare alcuna opinione. Io non sono che un relatore in *partibus*. (*Si ride*).

Io non rappresento che la relazione che fu fortunatamente approvata dalla Giunta; ma credo d'interpretare il sentimento di molti miei colleghi della Giunta, dichiarando ancora una volta che è impossibile determinare la somma precisa delle economie, che si possono introdurre in questo o in quell'altro capitolo. Possiamo raccomandare al ministro di fare tutte le possibili economie; ma voler pretendere che in un dato capitolo si possa ottenere un milione o due, è un assurdo. Perciò io pregherei il mio amico Compans ed il mio amico Imbriani di dimostrare, che queste economie che essi hanno proposto si possono attuare senza perturbare il servizio. Imperocchè, realmente, trattandosi di economie che non sono di pronta cassa, ma che derivano da riforme organiche, non è possibile determinarne l'entità. Quindi si limitino a raccomandare con me al ministro che introduca le maggiori possibili economie.

Finisco pregando la Camera che, pur compresa della necessità di attuare tutti i possibili risparmi in questo bilancio, non si abbandoni a lirismi e a proposte che ci porterebbero molto lungi dall'obbiettivo che è comune a noi tutti.

Compans. Chiedo di parlare.

Presidente. Ma ha già parlato due volte.

Compans. Non dirò che una parola, poichè non voglio intavolare una polemica con l'onorevole relatore. Solo per mostrare alla Camera l'esattezza delle affermazioni del relatore, osservo che mentre egli afferma che gli ufficiali sono 10,000...

Pais, relatore. 10,240; i soli combattenti!

Compans. Ella lascia da parte gli ufficiali commissari.

Pais, relatore. Ho detto combattenti! Non mi faccia dire quello che non ho detto!

Imbriani. Ma vi sono gli attendenti anche per quelli!

Presidente. Onorevoli colleghi, smettano questo sistema di interruzioni!

Compans. È risaputo da tutti che anche gli ufficiali non combattenti hanno un attendente. Anzi la mia osservazione è molto più grave sotto questo aspetto, perchè ufficiali non combattenti sottraggono all'esercito elementi combattenti.

Da questa dimostrazione, e non ne aggiungo altra, la Camera può giudicare dell'importanza delle osservazioni, colle quali l'onorevole relatore ha creduto di combattere le affermazioni mie, che si fondano su fatti precisi e non su vane declamazioni.

Presidente. Veniamo ai voti. Vi è anzitutto l'ordine del giorno dell'onorevole Giovagnoli, coi concepito:

« La Camera invita il ministro della guerra ad apportare, nel prossimo esercizio 1895-96 sul capitolo 10 del bilancio della guerra, con opportune riforme, le massime economie, abolendo la maggior parte degli ispettori centrali generali, rivolgendole al miglioramento della difesa nazionale, e passa all'ordine del giorno. »

Quest'ordine del giorno, non essendo sottoscritto da dieci deputati ed essendo stato presentato poco fa, non può essere posto a partito.

Viene ora la proposta dell'onorevole Imbriani, sottoscritta da altri dieci deputati, che è la seguente:

« Il sottoscritto propone che lo stanziamento del capitolo dieci sia ridotto a tre milioni. »

Dunque l'onorevole Imbriani propone una riduzione di 967,800 lire. Il Governo dichiara di non accettare questa riduzione.

Pongo a partito questo emendamento.

(*Dopo prova e controprova, la Camera respinge l'emendamento dell'onorevole Imbriani*).

Così rimane approvato il capitolo 10 con lo stanziamento proposto di 3,967,800 lire.

Capitolo 11. Corpi di fanteria, 49,000,500 lire.

L'onorevole Galletti ha proposto, a questo capitolo, un ordine del giorno che si riferisce anche nei capitoli 12 e 13.

Esso è il seguente:

« La Camera, per rendere sempre più forte la difesa nazionale, invita il ministro della guerra ad iniziare la costituzione permanente dei quadri delle truppe così dette di milizia mobile e di milizia territoriale, ripresentando